



Viva...e continui a vivere, l'Italia Unita!

Vespolate 15 maggio 2011

Vespolate non dimenticherà facilmente, quel sentimento di “**orgoglio patriottico**” che ha pervaso il paese sabato scorso, quando le note composte da Michele Novaro e le toccanti parole scritte da Goffredo Mameli, del nostro Inno Nazionale “Il Canto degli Italiani”, riecheggiano nella Chiesa Parrocchiale grazie alla solenne e commovente interpretazione della **Fanfara del 3° Battaglione Carabinieri Lombardia**.

Un momento toccante e suggestivo in cui i Musicisti dei Carabinieri, diretti dal Maresciallo Andrea Bagnolo, hanno solennemente concluso il Concerto che ha celebrato i **150 Mesi di**

presenza sul nostro territorio della **Caserma dei Carabinieri**.

La Manifestazione, era stata prevista all'aperto, in piazza Matteotti addobbata a festa per l'occasione con l'allestimento di un **grande palco rigorosamente rosso e blu**.

Poi, la pioggia ha costretto l'organizzazione a spostare l'Evento all'interno della Chiesa messa a disposizione, da **Don Carlo Monti**.

Hanno presenziato alla



La piazza addobbata a “festa”



Cerimonia, il **Prefetto di Novara Amelio**, il **Colonnello Capriati** che comanda il Comando Provinciale Carabinieri novarese e il **Generale Giuliani**, attualmente Comandante del Comando Regionale Carabinieri del Piemonte e Valle D'Aosta, che negli anni '90 essendo a capo del Comando Novarese, ha seguito da vicino la costruzione del presidio di Vespolate voluto dai **Comuni della Bassa**, per garantire un'adeguata collocazione all'Arma.

L'originale ricorrenza, è stata inserita nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni trascorsi dal lontano 1861, in cui proprio l'Arma dei Carabinieri contribuì

significativamente all'**unificazione dell'Italia**.

Il Corpo dei Carabinieri, venne infatti costituito da Vittorio Emanuele I di Savoia, per ristabilire l'ordine e cancellare il passato rivoluzionario dopo la caduta di Napoleone. Così durante il Risorgimento, i Carabinieri hanno potuto assicurare allo Stato nascente l'ordine pubblico, stabilendo un legame profondo con l'Italia e gli italiani che col passare degli anni si è rinsaldato rendendo l'Arma un solido punto di riferimento per la



La “Fanfara” pronta per l'esibizione

popolazione e le Istituzioni.

L'Amministrazione Comunale di Vespolate, in collaborazione con gli altri paesi della Bassa Novarese ha voluto in questo modo ringraziare L'Arma che con la sua presenza costante in paese, assicura una corretta convivenza sociale, tutelando la sicurezza dei cittadini dal lontano 1826, da molto prima quindi dell'Unità Nazionale.



La "Fanfara"

“Solo se sapremo progressivamente superare campanilismi e personalismi, potremo affrontare le sfide attuali e future, perché come ha recentemente sottolineato il Presidente della Repubblica Napolitano, l'attività politica e amministrativa non deve essere una guerra continua.”

Sono queste le parole con cui il nostro Sindaco **Pierluigi Migliavacca**, ha aperto il suo discorso di sabato, rivolto alle autorità e ai cittadini che affollavano la

Chiesa.

Parole chiare e dirette, con cui si evidenzia l'importanza di un'attività coordinata tra Comuni nell'amministrazione del territorio.

Una collaborazione di cui la realizzazione della Caserma di Vespolate, è stata una chiara testimonianza.

Perché è proprio la quotidiana attività che, insieme alla “grande politica nazionale”, ha un ruolo fondamentale nel mantenimento e nella tutela dell'**Unità d'Italia**



Il Sindaco Migliavacca



Il Prefetto Amelio



Il Generale Giuliani



Il Maresciallo Cervizzi con i sindaci al momento della consegna della targa

che si sta tanto celebrando e riscoprendo in questi giorni.

La Fanfara, ha proposto le Sinfonie e le Marce più facilmente riconducibili al Risorgimento Italiano, come le Opere composte in quegli anni dal grande **Giuseppe Verdi** di cui

abbiamo ascoltato il Nabucco e l'Aida, ma anche l'Inno di Garibaldi, la Leggenda del Piave e un pot-pourri di Inni e Canzoni d'Italia diventati la "memoria", nella tradizione popolare, della lotta per il raggiungimento della nostra Unità, per noi così scontata e spesso addirittura sottovalutata ma che **i nostri patrioti hanno conquistato con grande sacrificio non esitando ad immolare la propria vita per questa grande causa.**

Vista "dall'Altare"



La serata è stata presentata dai consiglieri comunali **Romina Casseti** e **Gianluca Volta** visibilmente orgoglioso di aver militato in passato nell'Arma dei Carabinieri.

A fine spettacolo, dopo l'esecuzione dell'Inno di Mameli, un applauso scrosciante ha accompagnato l'uscita di scena dei carabinieri-musicisti che

hanno attraversato la navata centrale della Chiesa tra due ali di folla commossa.

Viva e.....continui a vivere l'Italia Unita!!!



Il banco delle Autorità



Romina e l'ex carabiniere Gianluca

E' stato l'augurio che il nostro Sindaco ha rivolto ai presenti e che il pubblico ha sicuramente condiviso, vista l'emozione che questa Solenne Cerimonia ha trasmesso a tutti i partecipanti.

Il Maresciallo **Antonio Cervizzi** a capo della Caserma dei Carabinieri di Vespolate ha ricevuto una **Targa Commemorativa**, da parte dei sei Comuni del nostro territorio, in segno di ringraziamento per il servizio svolto in questi ultimi **150 mesi di attività.**



Tutti in piedi per l'Inno di Mameli